



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Al Comune di Piove di Sacco
polisportello@pec.comune.piove.pd.it
c/o ing. Domenica Mimma Raulli
domicamimma.raulli@ingpec.eu

Alla Commissione per il patrimonio
culturale del Veneto
sr-ven.corepacu@beniculturali.it

Data, Prot. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio n. del 31-03-2022

Classifica 34.43.04/25538/2022

Rif. ingresso n. 0010743 del 01-04-2022

OGGETTO: Piove di Sacco (PD) - Teatro Filarmonico, Via Girolamo Cardano 5 - fg. 27 mapp. 218
Tutela: art. 10, co. 1 e art. 12, co. 1 e 2 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, con
provvedimento 19-11-2018;
Proprietà: Comune di Piove di Sacco
Progetto: Interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica
AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs. 42/2004
ART21_C4_aut

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 (di seguito denominato "Codice");

VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 41 co. 1 lett. b), come modificato con D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

VISTE le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali l'edificio denominato *Teatro Filarmonico* risulta assoggettato alle disposizioni in materia di tutela di cui alla parte II del Codice per effetto del provvedimento 19-11-2018, trascritto presso la C.RR.II. di Padova il 15-02-2019 ai nn. 6034/3655, emanato ai sensi del D. Lgs. 42/2004;

VISTA la richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto, pervenuta in data 31-03-2022 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 01-04-2022 con n. 0010743;

VISTA la documentazione descrittiva dei lavori di cui all'istanza sopra richiamata e considerato che gli stessi sono da ritenersi ammissibili anche in considerazione delle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse storico-artistico;

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

QUESTA SOPRINTENDENZA AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori di cui alla documentazione descrittiva pervenuta in allegato all'istanza a riscontro.

Stante la complessiva contenuta invasività degli interventi in oggetto, verificata anche sulla base del sopralluogo effettuato in data 01-12-2021, si invita tuttavia a valutare in corso d'opera, qualora se ne riscontri la possibilità costruttiva, di affiancare la canna fumaria di progetto (riferibile al 'Caffè Grande') a quelle esistenti (afferenti al 'Teatro Filarmonico').

Si invita, altresì, a valutare dal punto di vista percettivo che l'eventuale griglia schermate, sopraelevandosi rispetto alla ringhiera esistente, non vada ad interferire con le visuali del prospetto meridionale lungo via Cardano.

Si rammenta infine che ogni circostanza che modifichi i presupposti – congetturali o di fatto – sui quali l'autorizzazione si fonda (per esempio l'accertamento di situazioni strutturali o costruttive, etc., al presente non note) dovrà essere immediatamente notificata all'Ufficio scrivente, affinché possa disporre le necessarie verifiche di competenza.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate, ai sensi delle medesime disposizioni.

Si comunica inoltre che immediata informazione dovrà essere altresì essere inviata alla scrivente Soprintendenza per ogni struttura o reperto che emergesse da scavi.

Si stabilisce altresì l'obbligo per il richiedente di comunicare per iscritto, con un preavviso non inferiore a quindici (15) giorni, la data di effettivo inizio delle opere, il nominativo dell'impresa esecutrice e, ove previsto, quello del direttore dei lavori, in base alla normativa in materia anche al fine di poter eventualmente organizzare specifici sopralluoghi di cantiere da parte di personale tecnico di questo Ufficio.

I lavori di restauro dovranno essere effettuati da impresa o da restauratori di provata esperienza qualificati nella categoria di riferimento, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (artt. 9-*bis* e 29), del D.Lgs. 50/2016 (artt. 146 e 148) e secondo quanto normato dal D.M. 22 agosto 2017, n. 154 *'Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004'*. A lavori ultimati, ai sensi del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii - *Codice degli Appalti* - art.109 comma 9, dovrà essere trasmesso un consuntivo scientifico predisposto dal direttore dei lavori o, nel caso di interventi su beni culturali mobili, superfici decorate di beni architettonici e a materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, da restauratori di beni culturali, ai sensi dalla normativa vigente, quale ultima fase del processo della conoscenza e del restauro e quale premessa per il futuro programma di intervento sul bene, unitamente ad idonea documentazione fotografica relativa alle fasi di lavorazione e di fine lavori, da intendersi come requisito indispensabile per l'eventuale rilascio di attestazioni.

Ai sensi dell'art. 47 co. 3 del *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura*, D.P.C.M. 169/2019, come modificato con D.P.C.M. 123/2021, le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto entro tre giorni dalla ricezione dello stesso alla competente Commissione di garanzia per il patrimonio culturale istituita ai sensi dell'art. 12, co. 1-*bis* della L. 29 luglio 2014, n. 106.

Avverso al presente provvedimento è possibile presentare: ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.01.1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Fabrizio Magani

[Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento e dell'Istruttoria
Funzionario Architetto Francesca Vendittelli